

3. di comunicare all'impresa l'ammissibilità del progetto presentato ed inviare la relativa scheda tecnica;
4. di dare atto che si procede alla pubblicazione del presente atto sul sito internet della Regione Umbria per gli adempimenti previsti dall'art. 26 del D.lgs 33/2013;
5. di dichiarare, pertanto, che l'atto acquista efficacia con la pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 33/2013.
6. di precisare che il beneficiario del presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 22 del D.Lgs 33/2013;
7. di pubblicare la determinazione dirigenziale di ammissione a contributo di XTRUX srl nel *Bollettino Ufficiale* della Regione e nell'area tematica attività produttive.
8. di rinviare a successivo atto l'assunzione dell'impegno contabile che avverrà a cura del Servizio Politiche di Sostegno alle Imprese.

Perugia, li 2 aprile 2014

*Il dirigente*  
DANIELA TOCCACELO

---

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA - SERVIZIO OPERE PUBBLICHE: PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E SICUREZZA - PROGETTAZIONE ED ATTUAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 aprile 2014, n. **2644**.

**L.R. 1/2004 - R.R. 2/2009 - Cancellazione dall' "Elenco regionale delle imprese inadempienti di cui all'art. 39, comma 10 della l.r. 1/2004" dell'impresa KA.FA. Edilizia di Vantaggi Katia & C. s.a.s., con sede legale in Gubbio via della Piaggiola, 36 - C.F. P. IVA 02059530549.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Premesso che:

— con legge regionale 18 febbraio 2004, n. 1, recante "Norme per l'attività edilizia" sono state dettate norme in materia di regolarità contributiva per l'attività edilizia privata;

— con regolamento regionale 16 marzo 2009, n. 2, recante "Disciplina di attuazione degli articoli 11 bis, commi 1 e 2 e 39, commi 9 e 10 della legge regionale 18 febbraio 2004, n. 1 (Norme per l'attività edilizia), modificata e integrata dalla legge regionale 21 maggio 2008, n. 8", sono state disciplinate:

- le modalità e le procedure per l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 11 bis, commi 1 e 2 della l.r. 1/2004;

- le modalità e le procedure per l'inserimento delle imprese risultate non in regola, a seguito degli accertamenti previsti all'art. 39, commi 7 e 8 della l.r. 1/2004, nell'elenco di cui all'art. 39, comma 10 della stessa l.r. 1/2004;

— ai sensi di quanto previsto:

- dall'art. 39, comma 10 della l.r. 1/2004, le imprese inserite nell'Elenco sono escluse per un periodo di due anni dagli appalti e subappalti per l'affidamento dei lavori privati e dei lavori pubblici di competenza della Regione, degli enti locali, delle Aziende erogatrici di servizi pubblici e di altre amministrazioni pubbliche regionali; le medesime imprese sono escluse altresì da agevolazioni o finanziamenti pubblici;

- dal comma 4 dell'art. 2 del r.r. 2/2009, gli effetti dell'inserimento nell'Elenco decorrono dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria del relativo atto amministrativo;

- dal comma 2 dell'art. 2 del r.r. 2/2009, gli atti amministrativi di inserimento e cancellazione delle imprese dall'Elenco sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e nel sito internet della Regione;

Atteso che:

— con determinazione del dirigente del Servizio Giuridico, economico-finanziario e amministrativo n. 981 del 14 febbraio 2012 è stata di inserita nell' "Elenco regionale delle imprese inadempienti di cui all'art. 39, comma 10, della legge regionale 18 febbraio 2004, n. 1", l'impresa KA.FA. Edilizia di Vantaggi Katia & C. S.a.s., con sede legale in Gubbio, via della Piaggiola, 36 C.F. P.IVA 02059530549;

— l'atto sopra citato è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Parti I e 2 (Serie generale) - n. 10 del 7 marzo 2012 e da tale data sono decorsi gli effetti dell'inserimento in Elenco;

— si è pertanto concluso il periodo di inserimento nell'Elenco;

Dato atto che, ai sensi di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 7 del r. r. 2/2009, il Servizio regionale competente per materia, nei trenta giorni successivi al periodo di inserimento dell'impresa nell'Elenco o dalla trasmissione del

documento attestante la sopravvenuta regolarizzazione, provvede alla cancellazione e ne dà comunicazione all'impresa stessa;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di dare atto della conclusione del periodo di inserimento nell' "Elenco regionale delle imprese inadempienti di cui all'art. 39, comma 10, della legge regionale 18 febbraio 2004, n. 1", dell'impresa KA.FA. Edilizia di Vantaggi Katia & C. s.a.s., con sede legale in Gubbio, via della Piaggiola, 36 C.F. P.IVA 02059530549;

2. di cancellare dall' "Elenco regionale delle imprese inadempienti di cui all'art. 39, comma 10, della legge regionale 18 febbraio 2004, n. 1", l'impresa KA.FA. Edilizia di Vantaggi Katia & C. s.a.s., con sede legale in Gubbio, via della Piaggiola, 36 C.F. P. IVA 02059530549;

3. di trasmettere il presente atto all'impresa di cui al punto 2 ai fini della comunicazione prevista al comma 1 dell'art. 7 del r.r. 2/2009;

4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria - Serie Generale e nel sito istituzionale della Regione Umbria all'indirizzo <http://www.territorio.regione.umbria.it/Mediacenter/FE/CategoriaMedia.aspx?idc=198&explicit=SI> ad avvenuta pubblicazione dell'atto nel B.U.R.U.;

5. di dare atto che responsabile del procedimento è il dirigente del Servizio Opere pubbliche: programmazione, monitoraggio e sicurezza - progettazione ed attuazione;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 2 aprile 2014

*Il dirigente*  
ALBERTO MERINI

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - SERVIZIO POLITICHE PER L'INNOVAZIONE E FITOSANITARIE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 aprile 2014, n. 2651.

**DM del 30 ottobre 2007: "Misure d'emergenza provvisorie per impedire la diffusione del cinipide del castagno, *Dryocosmus kuriphilus Yasumatsu*, nel territorio della Repubblica italiana." - Nuove delimitazioni aree di insediamento del cinipide nel territorio della regione Umbria ed emanazione delle linee guida fitosanitarie ed agronomiche per il contenimento dell'insetto.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la D.G.R. n. 335 del 24 marzo 2014, relativa al conferimento dell'incarico per la dirigenza del *Servizio Politiche per l'innovazione e fitosanitarie*;

Vista la Direttiva del Consiglio Europeo 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 concernente: "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità";

Visto il DLgs 214 del 19 agosto 2005 recante: "Attuazione della Direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" e successive modifiche ed integrazioni";

Vista la Decisione della Commissione Europea 2006/464/CE del 27 giugno 2006 che stabilisce le misure d'emergenza provvisorie per impedire l'introduzione e la diffusione nella Comunità di *Dryocosmus kuriphilus Yasumatsu*;

Visto il DM del 30 ottobre 2007 recante: "Misure d'emergenza provvisorie per impedire la diffusione del cinipide del castagno, *Dryocosmus kuriphilus Yasumatsu*, nel territorio della Repubblica italiana. Recepimento della Decisione della Commissione 2006/464/CE";

Considerato che il predetto DM del 30 ottobre 2007 dispone che i controlli ufficiali siano affidati alle strutture regionali individuate per le finalità di cui al DLgs 214/05, che per la Regione Umbria è il Servizio Fitosanitario regionale che opera presso il Servizio Politiche per l'Innovazione e fitosanitarie della Direzione Risorsa Umbria, secondo quanto disposto dalla DGR 310/13;